

Amore e guerra, sentimenti senza confini

A Sarzana le parole di Pippo Delbono e la musica di Alexander Balanescu

SARZANA - L'amore e la guerra, la ferita che si apre quando ti separi dalla tua Terra, oppure quella che arriva inferta da uno Stato che dovrebbe proteggerti. Sentimenti che percorrono uomini di terre diverse. Non hanno confini, *Amore e carne*. Lo mostra bene l'omonimo spettacolo di Pippo Delbono, proposto al Festival della Mente di Sarzana.

L'attore e regista ligure, tra i più anticonvenzionali d'Europa, è tornato nella sua terra per una performance di musica e parole, risuonate alla Fortezza Firmafede. Nella piazza d'armi, al posto di strumenti di morte, un pubblico pronto a vibrare con le corde del violino di Alexander Balanescu, straordinario e visionario compositore rumeno, formatosi tra Bucarest, Gerusalemme, Londra, New York.

«Quando l'ho ascoltato suonare, ho sentito in lui quelle note che uscivano come urla dell'anima» ha confessato Delbono. E' nato un dialogo, costruito attraverso le parole di Pasolini, Rimbaud, Eliot.

Le parole che ci arrivano più forti, e insieme capaci di una dolcezza antica, sono le memorie di Balanescu, pronunciate nella sua lingua madre. Parola nuda, senza orpelli, che ha il sapore del dolore. Alex, come lo chiama Delbono, ha un cappello in testa. Lui invece sveste il suo corpo, restando in camicia, madido di sudore; s'inginocchia per l'affanno, urla, beve avidamente acqua, fa giri forsennati, s'accoccola come una bestia ferita, quando ricorda il G8 di Genova, attraverso i versi di Walt Whitman, o quando racconta dell'Italia serva, con il Dante del canto VI del *Purgatorio*.

In questa notte che sembra non finire mai, la melodia del violino di Alexander (a cui si uniscono violino e violoncello del Balanescu Quartet) inghiotte tutto. Poi torna la speranza. Non è speranza pacificata, bensì tragica. Forse la musica è l'unico racconto segreto che unisce e dà armonia alle cose. Forse, il tragico dell'esistenza lo si vive solo danzando.

d.men.



Pippo Delbono in scena al Festival della Mente di Sarzana con "Amore e carne" (foto Meneghelli)